



COLLEGIO INGEGNERI VENEZIA
www.collegioingegnerivenezia.it

CAORLE: NATURA, INGEGNERIA, ARTE, STORIA
GITA IN BARCA NELLA LAGUNA - VISITA AL DUOMO ED AL CAMPANILE
VISITA TECNICA AL MUSEO DI ARCHEOLOGIA DEL MARE
sabato 04 settembre 2021 ore 9:00

I CASONI E LA LAGUNA DI CAORLE

La laguna di Caorle, tanto amata da Ernest Hemingway, è un'area naturalistica protetta tutta da scoprire per la sua flora particolare (non solo orchidee ma anche la salicornia veneta, il limonio del caspio e il lino delle fate piumoso, piante particolari tutte da ammirare), per i moltissimi uccelli migratori e stanziali censiti (oltre 280 specie tra cui l'anatra, il tarabusino, l'airone rosso, la folaga, il tuffetto e il germano reale) e per la varietà di pesci che vi si riproducono. In passato era qui che vivevano i pescatori con le loro famiglie, nelle tipiche abitazioni in legno e canna palustre dette casoni, visibili ancora oggi, ad esempio, lungo un interessante itinerario ciclabile oppure a bordo di imbarcazioni che consentono, oltre ad un suggestivo percorso fra canali e terre emerse, anche una sosta per visitarli all'interno.

IL DUOMO

Il Duomo di Caorle, che si affaccia su Piazza Vescovado, è l'edificio più antico (risale al 1038) e importante della città ed è dedicato a Santo Stefano Protomartire. È in stile romanico con elementi bizantini e contiene infiniti tesori: un'ara funeraria romana del I sec. d. C.; la Pala d'Oro del XIII - XIV secolo dietro l'altare maggiore; un crocifisso ligneo del XV secolo. E poi ancora l'affresco di San Cristoforo (del XV sec.), un fonte battesimale del 1587 e suggestive tele di scuola veneziana del XVI-XVII secolo.

IL CAMPANILE

È il simbolo di Caorle ed è uno dei pochi campanili cilindrici originali rimasti. Il nostro risale all'XI secolo, è alto 48 metri e pende leggermente verso est. È stato recentemente ristrutturato e consente di spaziare con lo sguardo dal mare alla laguna per godere di suggestivi scorci. È uno dei simboli principali della città lagunare, insieme al santuario della Madonna dell'Angelo che sorge in riva al mare Adriatico. L'alternanza di archi e colonne che caratterizzano la struttura, così come la forma conica della cuspidè sono un tipico esempio di arte romanica.

MUSEO NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA DEL MARE

Il Museo nazionale di archeologia del mare è articolato in due sezioni. Al primo piano sono esposti i reperti più significativi rinvenuti a Caorle e nei siti limitrofi, databili dall'età del Bronzo recente (XIII sec – prima metà del XII sec a.C.) all'epoca romana per arrivare alla località che conosciamo oggi. Al piano terra si può rivivere la storia del brick Mercurio, vascello da guerra di età napoleonica, affondato durante la battaglia di Grado il 22 febbraio 1812. Un video racconta la sua storia, quindi una postazione dedicata alla realtà virtuale

permette di provare l'emozione dell'immersione subacquea nell'area dello scavo del relitto mentre in una sala si trova la ricostruzione della poppa in scala reale.

LA RISTRUTTURAZIONE DI UN COMPLESSO AGRICOLO IN MUSEO

Nel Giugno del 1995 il Comune di Caorle acquista alle porte del paese un grande complesso di diversi fabbricati originariamente destinati ad attività agricola, costruito tra la fine dell'ottocento e l'inizio del novecento, per creare un centro servizi e il museo del mare.

La sede della Polizia Locale ed un Centro Prodotti Agricoli sono ottenuti da una prima ristrutturazione di due edifici conservandone le facciate esterne e la copertura.

Nel contempo, il Comune avvia con il Ministero dei Beni Culturali l'iter per la realizzazione nella stessa area di un Museo Nazionale di Archeologia del Mare, dotato di tutti gli impianti necessari per la sua funzionalità, che si concretizza nel 2005 quando la Soprintendenza avvia i lavori di ristrutturazione di altri due fabbricati.

Il primo, ex officina attrezzi agricoli e granaio, è sottoposto ad un restauro conservativo e di rinforzo statico. Il secondo, ex stalla, subisce una radicale trasformazione pur mantenendo tutte le originarie caratteristiche. Inoltre, pur conservando l'originaria struttura, si realizza al piano interrato un vero e proprio bunker in c.a. per la futura esposizione di un relitto navale dei primi ottocento "Relitto delle Alghe" e "Caprulae Ferax" trovato al largo di Caorle nel 1995.

PROGRAMMA (sottoposto all'evoluzione della situazione epidemiologica)

09.15	Ritrovo al parcheggio dello Stadio di Caorle https://goo.gl/maps/H5NZFmYtgp5nUPsP6
9,30	Inizio escursione nella laguna di Caorle con imbarcazione dedicata e visita ai tipici "casoni" dei pescatori.
12,00	Rientro e visita del centro storico di Caorle ed al Santuario della Madonna dell'Angelo
13,00	Pranzo sociale in saletta riservata a base di pesce
15,00	Visita guidata al Duomo di Caorle - guida Ing. Giovanni Padovese - e salita al campanile millenario con veduta di Caorle.
17.00	Visita Tecnica al Museo Nazionale di Archeologia del Mare con illustrazione del recupero dei volumi edilizi e proiezione filmato – Illustrazione recupero fabbricati e realizzazione sede museale ing Enzo Lazzarin e dott. Luigi Fozzati (Istituto Italiano di Archeologia Subacquea) e guida all'interno del museo. https://polomusealeveneto.beniculturali.it/musei/museo-nazionale-di-archeologia-del-mare/sede
18,30	Conclusione della visita presso il parcheggio dello Stadio

CFP: richiesti per gli Ingegneri **2 crediti** come Visita Tecnica (massimo 9 in un anno)

Posti disponibili: 30

Costi a carico dei partecipanti: Escursione nella laguna 15,00€ + pranzo di pesce 22,00

Iscrizioni: inviare una [mail](mailto:segreteria@collegioingegnerivenezia.it) o telefonare a 041.2960815